

Belvedere. Gli elenchi non contengono i nomi dei professionisti scelti per le questioni legali

«Più chiarezza sugli incarichi»

Salvatore Cetraro dell'Orizzonte protesta per il mancato rispetto del regolamento

di MATTEO CAVA

BELVEDERE - Scoppia la polemica sull'elenco, definito "occulto" dei professionisti con incarichi legali al Comune di Belvedere Marittimo. A lanciare il sasso nello stagno è il capogruppo consiliare dell'Orizzonte, Salvatore Cetraro. «La scorsa settimana», scrive in una nota l'esponente dell'opposizione, «l'esecutivo Granata ha dimostrato, ancora una volta, la più volte manifestata disinvoltura nell'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni».

Nonostante sia stato approvato in Consiglio comunale un regolamento per la disciplina del contenzioso e per il conferimento di incarichi legali, regolamento proposto dalla minoranza e votato favorevolmente dalla maggioranza tutta, ancora oggi, dopo oltre otto mesi dalla approvazione, la Giunta "preferisce" individuare in totale autonomia i professionisti da incaricare per la tutela dell'ente, «estraendoli a sorte» da un elenco certamente sconosciuto ai più. Se da un lato non è ancora chiaro il criterio secondo cui la Giunta individua di volta in volta il professionista cui conferire incarico, dall'altro lato è certa la totale disapprovazione del regolamento approvato dal Consiglio nella seduta del 24 settembre 2010. Nel contenzioso avviato con la Sorical, per il recupero di somme ritenute indebitamente fatturate, secondo l'esponente dell'opposizione viene evidenziato il problema dell'affidamento degli incarichi legali.

«L'esecutivo Granata», scrive Salvatore Cetraro, «senza tentare alcun bonario componimento con la società che gestisce gli impianti idropotabili regionali, ha deciso di conferire con la delibera n. 81 del 5 maggio 2011 incarico di rappresentanza e difesa ad un legale, vagamente identificato mediante, sol-



Salvatore Cetraro

tanto, nome e cognome, nonché comune in cui ha sede il proprio studio professionale, intravedendo quindi già una controversia ed un ricorso da proporre innanzi all'autorità giudiziaria.

Purtroppo, la Giunta comunale di Belvedere Maritti-

mo non riesce ancora a reperire quanto espresso dalla Corte dei Conti per il Veneto, con il parere del 2009, con cui è stato chiarito che gli incarichi legali sono da considerarsi a tutti gli effetti appalti di servizi, cosicché la loro disciplina ricade nel codice dei

contratti con inquadramento nella categoria 21 "servizi legali". Ciò che l'esecutivo Granata non vuole riconoscere - aggiunge l'esponente del gruppo L'Orizzonte - è quindi che l'affidamento di incarichi legali non può avvenire senza un bando o un invito, né tantomeno vuole riconoscere che l'affidamento di incarichi legali deve scaturire da una valutazione comparativa del curriculum presentati dai candidati.

Allo stato attuale non risulta che il Comune di Belvedere abbia proceduto alla pubblicazione di alcun bando o avviso per l'istituzione di un elenco di professionisti esterni da incaricare di volta in volta in materia di contenzioso, né tantomeno dalle numerosissime delibere di Giunta con cui sono stati prodotti altrettanto numerosi incarichi legali emerge mai l'iter logico con la motivazione che ha portato alla scelta di quel professionista anziché di un altro.

Ma allora - si chiede infine Cetraro - in che modo la Giunta Granata individua di volta in volta il professionista da incaricare? Sono 32 gli incarichi conferiti in meno di due anni.



Lavori sulla statale 18

Scalea. Passa "San Giro d'Italia" La strada statale rimessa a nuovo

SCALEA - "San Giro d'Italia". A questo immaginario personaggio inneggiano i numerosi automobilisti che vedono come d'incanto trasformarsi la Strada statale 18 in un tappeto di fine bitume, quasi esclusivamente in concomitanza con il passaggio del carrozzone rosa.

«Eppure - affermano in molti - le nostre auto di ruote ne hanno quattro, due in più dei corridori». Crateri storici della Statale 18, nell'abitato di Scalea, nella salita che porta alla località Petrosa, stanno per essere colmati. C'è una intensa attività degli operai che nella giornata di ieri hanno lavorato a ritmo serrato anche sotto la pioggia copiosa. Il tappeto va steso ed il lavoro deve essere fatto per bene. Qui scatta la protesta dell'orgoglioso automobilista. «Per mesi e mesi dobbiamo viaggiare sulla Statale faccendo la gincana tra le buche prodotte dai grossi auto-

treni che abbandonano l'autostrada per scegliere la più agevole arteria tirrenica. La bacchetta magica funziona solo in tali occasioni. Ben venga, allora, San Giro d'Italia o anche, eventualmente, il Papa. Anche in quella occasione - ricordano gli automobilisti - a Paola le strade vennero rimesse a nuovo. Ci chiediamo, allora, perché veniamo trattati sempre da cittadini di serie B. Il fondo stradale viscido, lo è, pericolosamente, per tutto l'anno. Il pietrisco che si forma sulla striscia d'asfalto rimane lì per tutto l'anno. L'attività è intensa in questi giorni le ditte che si occupano del rifacimento dei tratti danneggiati hanno macinato già diversi chilometri ed i ciclisti al loro passaggio troveranno un tappeto di asfalto ben lavorato con le strisce nuove di zecca, quasi ad illudere i cittadini e gli automobilisti che durerà per sempre. m.c.

Praia a Mare. Lievi ferite per due giovani di S. Nicola Arcella Auto si capotta sulla statale

PRAIA A MARE - Sbandano con l'auto e si capovolgono più volte sulla Statale 18. La disavventura, alle 18.00 di ieri, senza gravi conseguenze, è capitata a due giovani di San Nicola Arcella. Alla guida della Peugeot una ventenne del centro tirrenico. Il sinistro è avvenuto al confine fra Praia e San Nicola Arcella. I due giovani sono stati soccorsi e accompagnati in ospedale. Sul posto la Polizia locale di Praia Mare diretta dal comandante Izzo ed i carabinieri. Al momento dell'incidente la strada era bagnata a causa della pioggia caduta abbondante. m.c.



La Peugeot capovolta sulla Ss 18

Verbicaro. Presidente è Giuseppe Zito Eletto il nuovo consiglio di amministrazione al Credito Cooperativo

VERBICARO - Gli ottocento soci della Banca di Credito cooperativo che ha sede a Verbicaro hanno scelto di continuare con la gestione precedente, ma hanno anche sostenuto l'idea del cambiamento.

Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito cooperativo è stato eletto, al termine della lunga assemblea, Giuseppe Zito con 416 preferenze. Il candidato opposto, Tonino Iuliano, ha raccolto 333 voti. La forbice, dunque, si è mantenuta stretta e rappresenta quindi una chiara indicazione sulla linea che la Bcc dovrà cercare di mantenere per il prossimo futuro. Sono sei i componenti del Consiglio di amministrazione che affiancheranno il presidente Zito nel suo lavoro. In ordine di preferenze, il più votato è stato Francesco Silvestri, seguito da Marco Napolitano, da Francesco De Mingo, da Giuseppe Russo, Giuseppe Silvestri e Giuseppe Lucia. Primo dei non eletti Vito Cirimele. Formato anche il collegio sindacale composto da Vittorio Cersano, presidente, Nicola Casabella e Gina Corbelli. Il bilancio finale è evi-

denzia una perdita di 823 mila euro con le partite incagliate che sono di poco sotto i due milioni di euro. Le partite incagliate, lo ricordiamo, rappresentano le esposizioni verso gli affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà. Uno stato che però può essere prevedibilmente superato in un congruo periodo di tempo. «In questi anni la Bcc ha mantenuto sempre ferma la propria base organizzativa in Verbicaro, paese dal quale ha avuto origine - ha dichiarato di recente il gruppo uscente che fa riferimento al presidente Zito - ha notevolmente incrementato il volume degli affari ed ha sensibilmente esteso le proprie attività nei paesi costieri, istituendo la moderna e redditizia filiale di Scalea e ponendo le basi per l'ampliamento della competenza territoriale fino a Tortora.

Per i soci e le imprese che lavorano con la banca sono sempre stati assicurati umanità e solidità nell'approccio seguiti dalla sicura competenza tecnica di un personale in continua specializzazione». m.c.

Scalea. Conclusa la gara vinta da Gianluca Viggiano Bici, Latella mantiene il titolo di campione regionale

SCALEA - Giovanni Latella campione regionale per la Calabria di ciclismo su strada per la categoria allievi e studente della classe II B del liceo scientifico Meastasio di Scalea conferma il titolo sportivo.

La giornata della bicicletta, oltre alla manifestazione della mattinata, dedicata alle famiglie, ha fatto registrare anche la gara ciclistica organizzata dalla Asd Latella Sport di Scalea. Si trattava del "IV memoriale Giovanni Latella", valevole quale prova di campionato regionale e trofeo per i 150 anni dell'unità d'Italia. La gara è partita da piazza Aldo Moro a Scalea. Prima dell'avvio anche le note dell'inno nazionale proposte dalla banda cittadina.

Gli atleti provenienti da tutto il Centro-Sud hanno attraversato le vie cittadine di Scalea, raggiungendo poi, Marcellina, Santa Maria, e Grisolia. Giovanni Latella ha conquistato anche il gran premio della montagna nel territorio del comune di Grisolia. La



I primi tre della gara

carovana sportiva è arrivata a Santa Domenica Talao dove era stato organizzato l'arrivo. Il gruppo di atleti è stato seguito durante il percorso e poi accolto dai cittadini che hanno applaudito i ciclisti nel tratto di 65 chilometri.

Il podio della gara vede al primo posto Gianluca Viggiano della Asd Farnese Vini, seguito da Pierpaolo Carruba della Gs Borgonovo Milio e da Giovanni Latella della Latella sport.

Con questa vittoria, Gianluca Viggiano ha conquistato la maglia di leader del Trofeo 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, mentre la Asd Gs Latella Sport è balzata in testa alla classifica a squadre del Trofeo e Giovanni Latella è diventato Campione regionale calabrese allievi 2011. Fra i primi dieci ci sono da segnalare gli altri atleti: Giuseppe

Bia della Bsc Pratta di Matera al quarto posto, seguito da Andrea Russo della Latella sport, da Rocco Fuggiano del Gs ciclistico Grottaglie Asd, da Vito Porto di Progetto Calabria, da Manuele Graziano di Leo della Asd Bici Sport Marconia, da Vito Provenzano della Asd Poli.Pro.Ca e da Francesco Salamone della stessa squadra del precedente. Si è trattato di una giornata di sport. m.c.

Scalea Tradizione e novità Convegno sul peperoncino

SCALEA - "Il peperoncino di Calabria: tradizione, novità commercializzazione". È l'argomento del convegno in programma oggi nella sala del ristorante Vigrì di Scalea. Una iniziativa organizzata dal Consorzio del peperoncino nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Regione Calabria. Previste nella mattinata due relazioni. Il presidente dell'Accademia del peperoncino, Enzo Monaco sul tema: "Il peperoncino di Calabria e il marchio Igp". Il professor Ottavio Cavalcanti dell'Università della Calabria su: "Peperoncino di Calabria fra tradizione e novità". Nel pomeriggio i lavori proseguiranno mettendo a confronto le esperienze di due marchi europei: i salumi di Calabria Dop e la cipolla rossa di Tropea, Calabria Igp. A seguire un laboratorio gastronomico con specialità piccanti curato dallo chef Enzo Grisolia. Le conclusioni sono affidate al presidente Enzo Monaco e al professor Ottavio Cavalcanti. m.c.